

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 176/2020 PROT. 0012857 del 21/01/2020, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 21/01/2020, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali, settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 265/2020 PROT. 80431 del 27/04/2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 29/04/2020, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa BAILONI LUCIA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Padova - settore concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali, settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale (Presidente)

Prof.ssa CHELI FEDERICA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano - settore concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali, settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale (Componente)

Prof. CASSANDRO MARTINO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Padova - settore concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali, settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico Animale (Segretario)

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 07 maggio 2020, alle ore 9:15, per via telematica, per la prima riunione (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 15 maggio 2020, alle ore 11:00, per via telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 15 maggio 2020, alle ore 15:00, per via telematica, per la stesura della Relazione finale.

Nella **prima riunione** per via telematica del 7 maggio 2020, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Lucia Bailoni e del Segretario, nella persona del Prof. Martino Cassandro.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*

2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*

3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*

5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.: (omissis)*

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- *da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
- *da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
- *fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
- 6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
- 7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
- 8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
- 9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi,

adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) numero totale delle citazioni;*
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) «impact factor» totale;*
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;*
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);*

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta è stata effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato,** ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

(da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 45)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	(da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti - Indicare
---------------------------	--

	un numero compreso tra 20 e 45)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 20
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 10

Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi	Punti 12
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 10
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 4

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 4,8	Punti 4,8	Punti 4,8	Punti 4,8	Punti 4,8	24
	0 punti/pubblicazione se non è rispettato nessun criterio; max 0,3 punti/pubblicazione se sono	0 punti/pubblicazione se non è rispettato il criterio; max 0,3 punti/pubblicazione se è	0 punti/pubblicazione se non è rispettato il	0 punti/pubblicazione se non è rispettato il criterio; max 0,3 punti/pubblicazione se è	0 punti/pubblicazione se IF/pubblicazione=0; 0,1 punti/pubblicazione	

	rispettati tutti i criteri	rispettato il criterio	criterio; max 0,3 punti/pubblicazione se è rispettato il criterio	rispettato il criterio	se IF/pubblicazione compreso tra 0 e 1; 0,2 punti/pubblicazione se IF/pubblicazione compreso tra 1 e 2; 0,3 punti/pubblicazione se IF/pubblicazione >2.	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	(fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Punti 10

Il Verbale n. 1 viene inviato, via posta elettronica, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca (a mezzo Zoom meeting) in data 15 maggio 2020, alle ore 11:00, in via telematica –a mezzo Zoom meeting- per la prosecuzione dei lavori.

Nella **seconda riunione** del 15 maggio 2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Federico Righi

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" ed in particolare l'art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.
- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato Federico Righi

Federico Righi, si è laureato in Medicina Veterinaria presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma, il 26 giugno 2002 con voto 110/110 e lode e nell'anno 2003 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Medico Veterinario (I sessione) presso la stessa Università.

Nel febbraio 2003 ha iniziato il corso di Dottorato in Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti, durante il quale ha partecipato a diversi corsi e seminari, mentre dal mese di agosto al mese di dicembre 2004 ha lavorato e si è formato presso il Dipartimento di Animal Science della Cornell University (Ithaca, NY), dove ha collaborato allo svolgimento di prove sperimentali in qualità di "visiting fellow", ed ha preso parte a diversi corsi didattici in qualità di "sitting in".

Il 1° novembre 2005 ha preso servizio come Ricercatore Universitario in Nutrizione e Alimentazione Animale, afferendo alla Facoltà di Medicina Veterinaria e nel marzo 2006 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti, discutendo una tesi dal titolo "La vitamina E in qualità di supplemento nella alimentazione della vacca da latte".

Il 1° novembre 2008 è stato confermato nel ruolo di Ricercatore Universitario di Nutrizione ed Alimentazione Animale presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma.

Dal 30 marzo 2018 è in possesso della l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la copertura del ruolo di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/G1 (Scienze e tecnologie animali) - BANDO D.D. 1532/2016-.

A partire dall'anno accademico 2005-2006, il dott. Federico Righi ha svolto regolarmente attività didattica nell'ambito di tematiche inerenti l'alimentazione e la nutrizione animale, nonché in materie affini e materie scientificamente connesse con le precedenti. Ha infatti ricoperto incarichi

didattici ufficiali attribuitigli nell'ambito dei corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Medicina Veterinaria e successivamente incardinati sul Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. Le valutazioni da parte degli studenti sono sempre state superiori o prossime alla media registrata nell'ambito dei Corsi di Laurea di riferimento. Nell'ambito degli stessi corsi di studio è stato ed è tutt'ora componente di varie commissioni d'esame di profitto e delle commissioni per l'espletamento degli esami di laurea.

Nell'ultimo decennio ha inoltre svolto attività didattica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche" su tematiche inerenti la "Nutrizione e Alimentazione Animale".

Il Dott. Federico Righi ha svolto attività di tutoraggio nell'ambito dei tirocini formativi e post laurea, nonché nell'ambito dei tirocini di orientamento degli studenti iscritti ai corsi di laurea incardinati sulla ex Facoltà di Medicina Veterinaria e sull'attuale Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. È attualmente tutor di vari studenti iscritti al corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria.

È inoltre stato relatore e controrelatore di numerose tesi nell'ambito dei corsi di studio in cui ha svolto e svolge attività di docenza

Dall'anno 2003, il Dott. Federico Righi ha sviluppato diverse collaborazioni con gruppi ed enti di ricerca nazionali e internazionali, ed è stato ed è responsabile e referente scientifico di diversi progetti di studio nazionali ed internazionali finanziati da strutture pubbliche e private, fra i quali 3 progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico finanziato dal Consorzio Spinner (Servizi per la Promozione dell'Innovazione e della Ricerca) nell'ambito del Programma Operativo Regionale Emilia-Romagna, e 2 progetti europei. Dal 1 gennaio 2018 è infatti responsabile scientifico per l'Università di Parma e leader del WP3 -Field research-, Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, del progetto di ricerca Europeo H2020-MSCA-RISE-2017 denominato "CowficieNcy", GA number 777974, mentre dal 1 maggio 2018 è responsabile scientifico per l'Università di Parma, e co-leader del WP4 – Livestock – nell'ambito del progetto di ricerca Europeo H2020-SFS-2016-2017 denominato "Organic-PLUS", GA number 774340.

Dal 1° febbraio 2019, il Dott. Righi è inoltre responsabile scientifico per l'Università di Parma e leader del WP 6, nell'ambito del progetto AGER denominato INNOVAMILK - Rif. 2017-1153 - "Innovations in Italian Dairy Industry for the enhancement of farm sustainability, milk technological traits and cheese quality" –

A partire dall'anno 2005, il dott. Righi ha partecipato in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali ed internazionali e negli anni 2008 e 2012 ha conseguito due Premi dell'Associazione Italiana Tecnici del Latte (AITeL) "Per l'originalità e la validità scientifica della ricerca".

Il Dott. Federico Righi ha svolto e svolge alcune attività di organizzazione e gestione all'interno delle strutture del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. È stato ed è infatti membro di alcune commissioni dipartimentali ed organi accademici fra le quali la Commissione per la Mobilità Internazionale (nel ruolo di Coordinatore), il Comitato Paritetico Docenti-Studenti (nell'anno accademico 2017-2018), la Commissione Carriere Studenti, la Commissione per l'orientamento in uscita e la commissione EAEVE.

A partire dall'anno 2006 è stato componente, in modo pressoché continuativo, dei collegi docenti dei dottorati di ricerca istituiti presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.

L'attività scientifica del Dott. Federico Righi si concentra su alcuni aspetti fondamentali della alimentazione e della nutrizione degli animali da reddito, con particolare riferimento alla bovina da latte. In aggiunta il Dott. Righi ha svolto studi di laboratorio relativi alla digeribilità dei foraggi e studi in vivo inerenti le specie suina ed avicola. I principali filoni di ricerca seguiti dal Dott. Federico Righi possono essere sintetizzati come segue:

- Valutazione dello stress ossidativo e degli effetti connessi con l'uso di antiossidanti negli animali da reddito;
- Studio in vitro ed in vivo di additivi naturali ed alternativi nell'alimentazione degli animali da reddito;
- Studio della qualità dei foraggi e della digeribilità della componente fibrosa degli alimenti;

- Studio delle diete per bovine dal latte e degli effetti sulla qualità del secreto mammario.

L'attività scientifica del Dott. Federico Righi è testimoniata da un totale di 111 pubblicazioni nazionali ed internazionali, di cui 32 censite sul database scientifico "SCOPUS" (33 documenti, h-index: 7, 242 citazioni) e 36 censite sull'indicizzatore scientifico "WEB of SCIENCE".

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Federico Righi

Attività Didattica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Lucia Bailoni	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Federica Cheli	Punteggi attribuiti dal prof. Martino Cassandro	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	15	15	15	45
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	10	10	10	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	25	25	25	75
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)				25

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Lucia Bailoni	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Federica Cheli	Punteggi attribuiti dal prof. Martino Cassandro	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero	12	12	12	36

partecipazione agli stessi				
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8	8	8	24
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	2	2	2	6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	22	22	22	66
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)				22

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del candidato Federico Righi

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1- Martuzzi F., Bresciani C., Simoni M., Basini G., Quarantelli A., Righi F., 2019. Evaluation of the oxidative status of periparturient mares supplemented with high amount of α -tocopherol. Italian Journal of Animal Science, 18:1, 1404-1409, DOI: 10.1080/1828051X.2019.1677518.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	1,4
2- Mazzoni C., Scollo A., Righi F., Bigliardi E., Di Ianni F., Bertocchi M, Parmigiani E., Bresciani C., 2018. Effects of three different	0,3	0,3	0,3	0	0,2	1,1

designed farrowing crates on neonatal piglets crushing: preliminary study. Italian Journal of Animal Science, 17:2, 505-510, DOI: 10.1080/1828051X.2017.1385428						
3- Benedet A., Manuelian C.L., Cassandro M., Righi F., Sternieri M., Galimberti P., Zambrini A.V., De Marchi M., 2018. Factors associated with herd bulk milk composition and technological traits in the Italian dairy industry. Journal of Dairy Science, 101, 934-943.	0,3	0,3	0,3	0	0,3	1,2
4- Gottardo P., Penasa M., Righi F., Lopez-Villalobos N., Cassandro M., De Marchi M., 2017. Fatty acid composition of milk from Holstein-Friesian, Brown Swiss, Simmental and Alpine Grey cows predicted by mid-infrared spectroscopy. Italian Journal of Animal Science, 16:3, 380-389, DOI: 10.1080/1828051X.2017.1298411	0,3	0,3	0,3	0	0,1	1
5- Righi F., Simoni M., Visentin G., Manuelian C.L., Currò S., Quarantelli A., De Marchi M., 2017. The use of near infrared spectroscopy to predict faecal indigestible and digestible fibre fractions in lactating dairy cattle. Livestock Science, 206, 105-108	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	1,4
6- Righi F., Simoni M., Foskolos A., Beretti V., Sabbioni A., Quarantelli A., 2017. In vitro ruminal dry matter and neutral detergent fibre digestibility of common	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	1,4

feedstuffs as affected by the addition of essential oils and their active compounds. J. Anim. Feed Sci.; 26:204–212 DOI: https://doi.org/10.22358/jafs/76754/2017						
7- Dellafiora L., Galaverna G., Righi F., Cozzini P., Dall'Asta C., 2017. Assessing the hydrolytic fate of the masked mycotoxin zearalenone-14-glucoside—A warning light for the need to look at the “maskedome”. Food and Chemical Toxicology, 99, 9-16. DOI: 10.1016/j.fct.2016.11.013.	0,3	0,3	0,3	0	0,3	1,2
8- Righi F., Simoni M., Malacarne M., Summer A., Costantini E., Quarantelli A., 2016. Feeding a free choice energetic mineral-vitamin supplement to dry and transition cows: effects on health and early lactation performance. Large Animal Review, 22 (4): 161-170.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	1,3
9- Grandi G., Kramer L. H., Quarantelli A., Righi F., 2016. Influence of oregano essential oil (OEO) on prevalence and oocyst shedding dynamics of naturally acquired Eimeria spp. infection in replacement dairy heifers. Annals of Animal Science, 16 (1), 171-179.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	1,3
10- Comino L., Righi F., Coppa M., Quarantelli A., Tabacco E., Borreani G., 2015. Relationships among early lactation milk fat depression, cattle productivity and fatty acid composition on intensive dairy farms in northern Italy. Italian Journal of Animal	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	1,3

Science, 14 (3): 351-361.						
11- Comino L., Tabacco E., Righi F., Revello-Chion A., Quarantelli A., Borreani G., 2014. Effects of an inoculant containing a Lactobacillus buchneri that produces ferulate-esterase on fermentation products, aerobic stability, and fibre digestibility of maize silage harvested at different stages of maturity. Animal Feed Science and Technology, 198: 94-106.	0,3	0,3	0,3	0	0,2	1,1
12- Marseglia A., Caligiani A., Comino L., Righi F., Quarantelli A., Palla G., 2013. Cyclopropyl and ω-cyclohexyl fatty acids as quality markers of cow milk and cheese. Food chemistry, 140 (4): 711-716.	0,3	0,3	0,3	0	0,3	1,2
13- Tabacco E., Righi F., Quarantelli A., Borreani G., 2011. Dry matter and nutritional losses during aerobic deterioration of corn and sorghum silages as influenced by different lactic acid bacteria inocula. Journal of Dairy Science, 94 (3): 1409-1419.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	1,5
14- Quarantelli A., Righi F., Agazzi A., Invernizzi G., Ferroni M., Chevaux E., 2008. Effects of the administration of Pediococcus acidilactici to laying hens on productive performance. Veterinar y research communications, 32 (1): 359-361.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	1,3
15- Schiavone A., Righi F., Quarantelli A., Bruni R., Serventi P., Fusari A., 2007. Use of Silybum marianum fruit extract in broiler chicken	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	1,3

nutrition: influence on performance and meat quality. Journal of animal physiology and animal nutrition, 91 (5-6): 256-262.						
16- Righi F., Quarantelli A., Tonelli L., Renzi M., Gandolfi B., 2007. Use of Penn State Particle Separator for the evaluation of total mixed rations typical of Parmigiano Reggiano cheese production area. Italian Journal of Animal Science, 6 (1): 347-349.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	1,3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						28,3

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Federico Righi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

La valutazione complessiva è pari a 50,3 punti

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Lucia Bailoni	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Federica Cheli	Punteggi attribuiti dal prof. Martino Cassandro	TOTALE
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	10	10	10	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)				10

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito alla valutazione dell'attività di ricerca e produzione scientifica e una

valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

Il punteggio totale conseguito è pari a 85,3 punti

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof.ssa BAILONI LUCIA

Il dott. Federico Righi è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/18 presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università degli Studi di Parma. Il curriculum del candidato denota una attività didattica abbondante e relativamente varia che copre materie strettamente pertinenti alla nutrizione ed alimentazione animale, ma anche materie affini e scientificamente legate alla stessa; l'attività didattica è stata effettuata con continuità sin dai primi anni della carriera accademica. Cospicua appare l'attività mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, così come quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea e di laurea magistrale. L'attività di ricerca svolta dal candidato appare molto buona, anche in considerazione del fatto che in molte delle pubblicazioni presentate si colloca come primo, secondo o ultimo autore. Le pubblicazioni scientifiche del candidato risultano sostanzialmente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e la qualità della produzione scientifica può essere considerata buona, in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico. Buona risulta anche la collocazione editoriale dei prodotti scientifici in quanto molte delle pubblicazioni si collocano nei primi due quartili delle rispettive categorie di appartenenza. Buona risulta la produzione scientifica del candidato dal punto di vista della continuità temporale ed importante appare il suo coinvolgimento tanto in progetti di ricerca nazionali ed internazionali quanto nelle attività istituzionali del Dipartimento di appartenenza.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa CHELI FEDERICA

Il candidato Federico RIGHI è Ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Parma nel SSD AGR/18 -Nutrizione ed Alimentazione Animale. Il contributo del candidato alle attività didattiche erogate nell'ambito del Dipartimento di appartenenza appare vario e non necessariamente incentrato sulla nutrizione ed alimentazione animale con una relativa continuità della tenuta dei corsi/moduli. Abbondante appare l'attività nell'ambito della predisposizione di tesi e l'attività di tutoraggio nei confronti degli studenti. L'attività di ricerca appare buona in riferimento sia alla qualità delle pubblicazioni ed alla loro collocazione editoriale sia in riferimento alla partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali nell'ambito anche di progetti europei. Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale con una qualità della produzione scientifica valutata buona, in termini di rilevanza per il settore, originalità, rigore metodologico e carattere innovativo. Ottima risulta la produzione scientifica del candidato sotto il profilo della continuità temporale. Il coinvolgimento nell'ambito di attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi risulta rilevante ed indicativo di una buona capacità di coprire le molteplici funzioni di comune svolgimento in ambito accademico.

3. Giudizio espresso dal Prof. CASSANDRO MARTINO

Il candidato, dott. Federico Righi è Ricercatore Universitario nell'ambito del SSD AGR/18 presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università di Parma.

Il curriculum del dott. Federico Righi rileva una attività didattica varia che spazia dalla nutrizione e alimentazione animale, propria del settore di appartenenza, a materie connesse e propedeutiche alla stessa quali la botanica. L'attività didattica è stata svolta sin dai primi anni della carriera accademica con continuità, sia per i corsi e che per i moduli didattici.

Le pubblicazioni scientifiche presentate in numero di 16 risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale e la qualità della produzione scientifica in genere è valutata molto buona, in termini di originalità, rigore metodologico e carattere innovativo e rilevanza per il settore. Molto Buona risulta la collocazione editoriale dei prodotti scientifici in quanto molte delle pubblicazioni si collocano nei primi due quartili delle rispettive categorie di appartenenza. Ottima risulta la produzione scientifica del candidato sotto il profilo della continuità temporale.

Notevole risulta inoltre l'attività del candidato nell'ambito di compiti istituzionali, gestionali o organizzativi di rilievo nell'ambito del Dipartimento di appartenenza.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'esame del curriculum del candidato dott. Federico Righi denota una ripartizione omogenea delle attività svolte in ambito didattico, di ricerca e organizzativo-istituzionale, che nel complesso appare indicativa di una equilibrata maturità accademica del candidato. L'attività didattica, continuativa è sostanzialmente in linea con le tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare di appartenenza, si affianca ad una attività di ricerca di buona qualità che vede espressione anche negli importanti risultati in termini di partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Consistenti risultano poi le attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi in cui il candidato risulta coinvolto nell'ambito del Dipartimento di appartenenza.

Alla luce delle valutazioni sopra descritte ed in seguito ad approfondito esame del profilo scientifico del candidato si ritiene che lo stesso presenti complessivamente caratteristiche tali da poter ricoprire il ruolo di professore di II fascia.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per il settore concorsuale 07/G1 – Scienze e Tecnologie Animali, settore scientifico-disciplinare AGR/18 – Nutrizione e Alimentazione Animale risulta essere il dott. Federico Righi.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa BAILONI LUCIA

Sulla base della partecipazione a congressi internazionali ed al ruolo dimostrato nell'ambito delle pubblicazioni in lingua veicolare che si desume dalla documentazione prodotta dal candidato, unitamente al suo coinvolgimento come coordinatore nell'ambito della commissione per la mobilità internazionale del Dipartimento di appartenenza, risulta evidente la buona conoscenza della lingua inglese dello stesso.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa CHELI FEDERICA

La partecipazione a numerosi congressi internazionali, la pubblicazione di lavori in lingua veicolare ed il ruolo svolto dal dott. Federico Righi nell'ambito del processo di internazionalizzazione del Dipartimento di afferenza sono certamente indicativi di una buona conoscenza della lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. CASSANDRO MARTINO

Sulla base della documentazione prodotta dal candidato in termini di partecipazione a congressi internazionali, pubblicazioni in lingua inglese e attività internazionali di tipo istituzionale, è possibile concludere che lo stesso possieda una buona conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha prodotto documentazione in grado di dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. Tale documentazione è riconducibile all'elenco dei congressi internazionali cui lo stesso ha partecipato, alle pubblicazioni scientifiche in lingua veicolare nelle quali fra l'altro il candidato occupa spesso una posizione contributiva preminente ed alle attività e ruoli che ha svolto e svolge in ambito internazionale istituzionale.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per il settore concorsuale 07/G1 – Scienze e Tecnologie Animali, settore scientifico-disciplinare AGR/18 – Nutrizione e Alimentazione Animale risulta essere il dott. Federico Righi.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, alle ore 16:00, dichiara conclusi i lavori.

I Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, unitamente alla documentazione presentata, vengono inviati, per via telematica, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale

Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Padova, 15 maggio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa BAILONI LUCIA (Presidente) _____

Prof.ssa CHELI FEDERICA (Componente) _____



Prof. CASSANDRO MARTINO (Segretario) _____

Al Segretario

della Commissione di valutazione della
procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6
della legge n. 240/2010, presso il
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
settore concorsuale 07/G1 – Scienze e
Tecnologie Animali
settore scientifico-disciplinare AGR/18 –
Nutrizione e Alimentazione Animale
nominata con Decreto Rettorale DRD n.
265/2020 PROT. 80431 del 27/04/2020,
pubblicato sul sito web istituzionale
dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Lucia Bailoni,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta
dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore
universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via
telematica, in data 15 maggio 2020, per la stesura della relativa Relazione
Finale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un
documento di identità, in corso di validità.

Padova, 15 maggio 2020

firma _____



Al Segretario
della Commissione di valutazione della
procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6
della legge n. 240/2010, presso il
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
settore concorsuale 07/G1 – Scienze e
Tecnologie Animali
settore scientifico-disciplinare AGR/18 –
Nutrizione e Alimentazione Animale
nominata con Decreto Rettorale DRD n.
265/2020 PROT. 80431 del 27/04/2020,
pubblicato sul sito web istituzionale
dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Federica Cheli,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta
dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore
universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via
telematica, in data 15 maggio 2020, per la stesura del relativo Verbale e di
aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un
documento di identità, in corso di validità.

Milano, 15 maggio 2020

firma

Federica Cheli
